



**UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITA'
ENTI MONTANI**

DELEGAZIONE REGIONALE DEL LAZIO – Via dei Prefetti,41 – Roma

Sede operativa c/o XII comunità montana – Monti Ernici –

03029 Veroli, viale della Repubblica, 64. Tel.: 0775239021; fax.:0775235218

Contatti: **Tel. 345.7540658** - @mail: uncemlazio@libero.it C.F. 96314210582

Prot. n. 54/2021

Roma, 25.01.21

Oggetto: Richiesta quote associative per l'anno 2021 (art.9 l.r. n°3/2010)

Al Presidente della Giunta Regionale

Al Dr Alessandro Bacci Dir.Reg. AA II

Alla D.ssa Maria Calcagnini Area AA GG

REGIONE LAZIO

In qualità di Presidente dell'Associazione UNCEM LAZIO, mi prego inoltrare la richiesta delle quote associative per l'anno in corso 2021.

Il Presidente UNCEM LAZIO

Achille Bellucci





UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITA' ENTI MONTANI

DELEGAZIONE REGIONALE DEL LAZIO – Via dei Prefetti,41 – Roma

Sede operativa c/o XII comunità montana – Monti Ernici –
03029 Veroli, viale della Repubblica, 64. Tel.: 0775239021; fax.:0775235218
Contatti: **Tel. 345.7540658** - @mail: uncemlazio@libero.it C.F. 96314210582

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER IL 2021

1. Introduzione

Il 2020 ha contrassegnato sostanzialmente ogni tipo di attività associativa sulla pandemia da Covid-19 e sulle risposte possibili date sia con il lavoro da remoto che gli scambi in videoconferenza.

Ci si è quindi riconnessi a quanto la Regione Lazio, in accordo con Uncem Lazio, ha avviato in un percorso di riflessione sulle politiche a favore delle aree montane e dei comuni che appartengono ad aree marginali della nostra Regione, con l'intento di valorizzarne il ruolo e di riaprire un fecondo dialogo tra aree urbane e metropolitane ed aree marginali e/o di cintura. Questo percorso richiede la necessità di rilanciare il protagonismo politico-amministrativo dei territori montani e degli enti che li rappresentano (comuni montani, comunità montane, Uncem Lazio), con lo scopo di dare concreta visibilità alle iniziative che li riguardano.

Questa Associazione ha messo in campo, nelle condizioni date una serie di iniziative, che hanno fatto da punto di riferimento, coinvolgendo anche esponenti dell'Amministrazione regionale, in modo particolare con la celebrazione del suo Congresso tenuto a Fiuggi.

Nel merito non c'è bisogno di richiamare il dettato costituzionale, art. 44, che testualmente recita: "La legge dispone provvedimenti speciali per la montagna", per evidenziare il ruolo di rappresentanza che svolge Uncem Lazio – quale delegazione regionale di Uncem – a favore di territori che hanno meritato speciale attenzione costituzionale e possono beneficiare, se opportunamente seguiti, di particolari strumenti di operatività e di attenzione.

Questo continua a fare Uncem Lazio, anche in forza della speciale disciplina di livello nazionale e regionale riservata ai territori montani, che regola gli aspetti istituzionali ed organizzativi, ma soprattutto la funzione di promozione dello sviluppo socioeconomico e di somministrazione dei servizi alle popolazioni interessate. Un lavoro, questo, che diventa sempre più complesso con i grandi mutamenti sociali ed economici, ma al quale Uncem Lazio non si è mai sottratta, né intende sottrarsi.

Il percorso della Regione sulla trasformazione delle comunità montane, avviato con la L.R. 17/2016, si è arricchito di nuovi provvedimenti come la l.r. 25/2020 e la PL approvata dalla GR il 19.01.21.

2. Contenuti del programma

Nel ribadire che le nuove e più sofisticate sfide, che attendono i territori montani nel quadro di una società globalizzata, nel contesto dei grandi mutamenti di carattere istituzionale, ma pur sempre all'interno di un periodo di crisi economico finanziaria che non riesce a chiudere il suo corso, sono state affrontate da Uncem Lazio nel corso del 2020 con tutte le difficoltà aggiuntive dovute alla pandemia.

L'approvazione delle disposizioni per la trasformazione delle comunità montane esistenti in unioni di comuni montani – Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, commi da 126 a 138 con le successive ed attuali modifiche – ha sancito il chiaro intendimento della Regione di riorganizzare la propria politica per la montagna, a partire dalla revisione dell'assetto istituzionale della rappresentanza.

Tuttavia, le difficoltà applicative di quella norma hanno indotto Uncem Lazio ad avviare una fase di riflessione, che coinvolga tutti gli attori del territorio e i Decisori regionali, per trovare una soluzione più confacente ai problemi della montagna laziale.

L'anno 2021 ci vede quindi impegnati a dare sostanza a questa fase di riflessione con un percorso di coinvolgimento innanzitutto dei Commissari Straordinari, alle prese con le complesse procedure assegnate e verificate nel Tavolo di Concertazione interistituzionale, delle Associazioni degli EE LL, ed in particolare Ancilazio, poi delle realtà locali e di accompagnamento verso il nuovo modello istituzionale che comporta non poche novità, sia sotto l'aspetto giuridico che sotto l'aspetto culturale e politico.

L'anno 2021 deve pertanto rappresentare un anno di particolare impegno della nostra associazione in funzione dell'applicazione del futuro normativo disegnato dalla Legge Regionale.

3. Attività programmate

Sulla base di questi elementi di valutazione abbiamo predisposto un programma di attività, che Uncem Lazio ha scelto di attuare con altri soggetti associativi con cui Uncem Lazio ha stipulato apposito protocollo d'intesa per una maggiore efficacia operativa. In particolare, nel corso del 2020, si prevede di realizzare:

- a) Un ciclo di incontri formativi per il personale politico e amministrativo degli enti montani (comuni, comunità montane ed altri enti di rappresentanza), attraverso il quale maturare insieme percorsi attuativi della legge regionale 17/2016, finalizzati alla costruzione dal basso dei nuovi soggetti istituzionali – le Unioni Montane, mediante attività didattiche a distanza con la tecnica della videoconferenza;
- b) L'implementazione della popolazione del sito internet con lo scopo di farne uno strumento di dialogo e di visibilità per le politiche della montagna, ma anche un agile portale di informazione e di documentazione, in relazione agli adempimenti legislativi in materia di trasparenza;

- c) La realizzazione di un ciclo di eventi da remoto, che hanno lo scopo di lavorare sulla costruzione di un adeguato livello di consapevolezza operativa da parte degli enti di rappresentanza dei territori montani – interventi decentrati per provincia; ma intendono anche promuovere a livello regionale l'immagine di un territorio che ha molto da dare all'intera regione, e che presenta originalità nascoste, che vanno promosse con adeguati strumenti di visibilità. Questi eventi vedranno per protagonisti 4 laureati alla LUISS che svolgono presso UNCEM LAZIO il loro tirocinio. I settori di applicazione sono una presentazione e diffusione della l.r. 10/2019 sui beni comuni; un adeguamento statistico delle condizioni demografiche e socioeconomiche delle aree montane; una ricognizione comparata dei regimi giuridici delle 20 Regioni italiane per la tutela e valorizzazione della montagna.

- d) La realizzazione di iniziative convegnistiche, webinar e report, per affrontare, con i decisori di livello regionale e di livello locale, i problemi connessi con l'attuazione della legge regionale e successive fasi, nonché per dare seguito alla proposta di costituzione di un nuovo ente, con l'intento di affrontare alla radice i problemi connessi con il rilancio dei territori montani a livello politico.

- e) La messa a disposizione dei Commissari Straordinari Liquidatori, di una serie di competenze consulenziali, per seguirli nelle procedure finali di legge, per sintetizzare buone pratiche, per raccogliere indicazioni pratiche trasmissibili tra di essi nelle varie situazioni territoriali, soprattutto in vista di una ricomposizione per Ambiti Territoriali Ottimali del territorio montano.

- f) Editare pubblicazioni sui singoli aspetti di approfondimento, in modo da collegarci con l'elaborazione che viene avanti a livello nazionale e nel confronto con il Ministero delle Politiche Regionali.

4 - Il piano finanziario

La realizzazione di un programma così ambizioso richiede la necessità di risorse certe per avviare correttamente le iniziative previste.

Al momento, oltre alla quota associativa regionale annuale di € 40.000,00, prevediamo di ripristinare un minimo di concorso finanziario delle singole comunità montane, e dei Comuni montani, sia per incrementare il budget, sia per responsabilizzare i singoli enti rispetto agli obiettivi dell'Unione, per un importo di € 10.000,00.

E' prevedibile altresì che lo svolgimento stesso di alcune delle attività previste possano generare modesti ritorni economici, come dalla vendita delle pubblicazioni.

Il piano di spesa, tenuto conto delle attuali condizioni pandemiche, si articola come segue:

- Formazione del personale politico e amministrativo: n. 5 giornate formative di cinque ore ciascuna (lettera a) del punto 3)
€ 10.000,00
- Implementazione del sito internet e popolamento dello stesso (lett. b)
€ 5.000,00
- Ciclo eventi (lettera c)
€ 5.000,00
- Iniziative convegnistiche (lettera d)
€ 5.000,00
- Collaborazioni e consulenze
€ 20.000,00
- Spese generali e di amministrazione (personale, cancelleria, affitto locali, telefono, utenze, concorso di spese con Anci Lazio, organi, rimborso spese)
€ 50.000,00

Totale € 95.000,00

Il Presidente UNCEM LAZIO

Achille Bellucci

Achille Bellucci



Achille Bellucci



UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITA' ENTI MONTANI

DELEGAZIONE REGIONALE DEL LAZIO – Via dei Prefetti,41 – Roma

Sede operativa c/o XII comunità montana – Monti Ernici –

03029 Veroli, viale della Repubblica, 64. Tel.: 0775239021; fax.:0775235218

Contatti: **Tel. 345.7540658** - @mail: uncemlazio@libero.it C.F. 96314210582

REPORT ATTIVITA' 2020

Il programma per l'anno 2020, come del resto il precedente, aveva come elemento caratterizzante il "rilancio del protagonismo politico-amministrativo dei territori montani e degli enti che li rappresentano (comuni montani, comunità montane, Uncem Lazio), con lo scopo di dare concreta visibilità alle iniziative che li riguardano".

Questo elemento caratterizzante, condizionato dalla pandemia, è stato comunque declinato con una serie di iniziative, previste nel programma presentato, che hanno trovato attuazione in particolare al Tavolo Interistituzionale con ANCILAZIO e Regione.

L'Ufficio di presidenza dell'Associazione ha dato impulso allo svolgimento delle iniziative ed ha accompagnato con la propria azione politica l'attività dell'associazione. Da alcuni anni stiamo facendo sforzi straordinari per affermare e consolidare nell'opinione pubblica e nei nostri interlocutori istituzionali e politici, l'identità viva, utile e potenzialmente propulsiva delle nostre Comunità Montane.

Il terreno da recuperare, da pregiudizi, false notizie, vere e proprie cattiverie, è vasto e incidentato ed ha comportato una presenza assidua sui media ed un presidio istituzionale per far vale innanzitutto l'articolo 44 della Costituzione, e quanto di buono in termini legislativi rischia di venir meno.

I primi risultati hanno cominciato ad essere percepibili, sia per l'attenzione verso Comunità ed UNCEM, sia per un risveglio di partecipazione e consenso nelle Comunità Montane per la trasformazione in Unione di Comuni Montani.

Il punto focale delle attività nel 2020 è ruotato intorno al XVII Congresso sia regionale che nazionale.

Il Congresso Regionale si è tenuto a Fiuggi il 12 ottobre 2020 ed è stato contrassegnato da una forte pulsione unitaria che ha portato ad una unanime nuova

composizione degli organi statutari, su di una piattaforma di posizioni che è in sintonia con quella nazionale.

Circa il dettaglio delle spese sostenute, aspettiamo il rendiconto contabile e la relazione del Revisore previsti come di consueto ad aprile.

Roma, 25.01.21

Il Segretario generale

Dr. F. Chiucchiurlo

